

IL  
MAGGIO  
DEI  
LIBRI  
MARSALA 2019

**38° PARALLELO<sup>3</sup>**

tra libri e cantine | Marsala | 15 - 19 maggio 2019

---

*Rammendi*  
tra visioni e paesaggi



Direzione:  
**Giuseppe Prode**

Coordinamento progetto:  
**Salvatore Adamo**  
**Ines D'Orazio**  
**Giovanna Linares**  
**Tiziana Lipari**  
**Roberto Messina**

Immagine, ideazione:  
**Guido Scarabottolo**

Realizzazione grafica:  
**Mediacolor srls - Marsala**

Fotografia:  
**Anna Fici**

Comunicazione e social media:  
**Ines D'Orazio**  
**Marco Marino**

Bookshop:  
**Giunti al Punto - Marsala**

### **38° KIDS**

**Vitalba Fiorino**  
**Stefania Parrinello**  
**Matilde Treno**  
**Libreria Albero delle Storie**



38parallelomarsala



38parallelo



38\_Parallelo

---

patrocinio



*Agenzia per la  
Cessione Territoriale*

con il patrocinio e il contributo



partner del progetto



**TRECCANI CULTURA**



**Sicilia** | Occidentale  
distretto turistico

con il contributo di



in collaborazione con



media partner



luoghi delle conversazioni



rete delle cantine



sponsor automotive



# Rammendi

tra visioni e paesaggi

*Le conversazioni e gli incontri lasciano tracce sotto pelle da un anno all'altro come eredità naturale, suggestioni che scavano dentro e senti subito la voglia e il desiderio di costruire un percorso per un ragionamento futuro.*

*Il rammendo è un fare antico, quasi desueto ma raccoglie una sapienza per certi versi contemporanea: il recupero. Recuperare con azioni concrete per un domani diverso, e quest'azione di ricucitura sta nel rimettere l'Uomo al centro di una visione sempre umanistica del divenire tra Visioni e Paesaggi: tra etica del progettare con le sue implicazioni, e il sentire profondo per tramite della poesia in un contesto fragile, delicato.*

*Sembra tutto molto distante, ma il collante è il pensiero dell'uomo.*

*Un tessuto, il nostro territorio, per certi versi consumato e la trama e l'ordito di questo pannello, saranno le nostre conversazioni. Declinare parole - perché Le parole valgono - e sarà il lavoro, l'impresa, il territorio, la politica, e la responsabilità che ognuno di noi si deve assumere (oltre al concetto di delega) nelle azioni quotidiane. Ripartire dall'uomo: Fare è una delle peculiarità dell'essere parte di una comunità attiva, coesa e consapevole su certe scelte.*

*La visione e la nostra geografia interiore: alimentare l'essere la nostra persona il nostro animo, questo il motivo per cui ho voluto fortemente che la Poesia fosse protagonista di una delle giornate e affidare la cura di questo momento ad una preziosa risorsa del territorio - Marco Marino - che ha proposto un tema, poi prodotto da 38° parallelo, con Valerio Magrelli e i due Centri di Poesia*

*Contemporanea di Bologna e Catania, e sarà sorprendente il risultato di questi mesi di lavoro condensati in una pubblicazione dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana\_Treccani Cultura.*

*Con la Cultura non si mangia: dati Unesco dicono che l'Italia ha 53 siti, solo la Cina tiene il nostro passo con 52, la Sicilia poi ne ha 7. Se poi restringiamo il campo alla sola provincia di Trapani tra Riserve, aree protette, zone umide e tanto tanto altro la domanda sorge spontanea: siamo proprio sicuri che non si possa generare una economia virtuosa e di scala sul territorio? Siamo sicuri che facendo rete tutti, non si possa avere quel sussulto reale e far sì che diventi normale vivere dei nostri beni culturali materiali e immateriali? E' una porzione di quel tessuto, un pezzo di economia che abbiamo sotto gli occhi da sempre e che non riusciamo concretamente a fare nostro. Si può fare, si deve fare.*

*Avere una visione, il Futuro: il siciliano nel suo dialetto questo tempo non lo declina. Declinare Visioni inteso così come un qualcosa che avverrà o che potrà avvenire già di per sé è una sfida, è un esercizio mentale prima e pratico poi che impone regole chiare per un progetto per un fare. Visioni in divenire, con l'uomo - come accennato sopra - sempre al centro di questo approccio. Connessioni apparentemente lontane ma che ci riconducono al nostro vivere quotidiano: viviamo dimensioni urbane, spesso, e questo ci porta a confrontarci oggi più che mai su livelli sempre più complessi. Il riflesso di nuove progettualità non possono essere affidate al caso: quest'ultimo sostantivo - se invertiamo l'ultima consonante e vocale, si traduce in caos ed è quanto - spesso - si vive in mancanza di visioni. 38° parallelo, dopo quattro anni di lavoro e alla terza edizione*

oggi, va oltre la Rassegna letteraria e questo spazio prova a fornire spunti di riflessione partendo dall'osservazione del quotidiano per tramite della letteratura e non solo, e allora un segno un progetto una visione possono incidere su una comunità: arricchirla o stravolgerla, può avere risvolti etici sociologici o puramente speculativi (ovviamente inteso non in senso filosofico), e abbiamo oggi più che mai, la necessità di ricondurre pensieri alti su una materia in così precario equilibrio. Altri Paesaggi, sono quelli interiori come accennavo prima, quelli del sentire dell'anima di come noi proviamo a rileggere la società di oggi sentendo l'esigenza-urgenza di curarci con la Poesia: versi, architetture delicate costruite con le parole, lavorate con mani che cesellano intimità interiori affidati a chi ha la sensibilità giusta per restituire un tempo diverso.

Non possiamo correre sempre, quel tempo di cui parlo spesso, oggi più che mai è necessario fermarlo e ricordare che un minuto è composto da sessanta secondi, che il nostro cuore oltre un certo numeri di battiti va in affanno, e allora appropriarsi di *καιρός* e non di *χρόνος*: diamo qualità al nostro trascorrere.

Che eredità vogliamo lasciare? E' un pensiero che mi assilla da qualche tempo, e la finestra aperta quest'anno con 38°KIDS con i bambini - che sono il nostro futuro - vedrà questa sezione ampliata e sarà di fatto una rassegna nella rassegna: sarà impegnativo ma raccogliere, vuol dire seminare per tempo. In questi mesi, abbiamo progettato con l'Albero delle Storie (libreria dedicata ai più piccoli a Marsala) e con altre realtà, letture conversazioni e laboratori dove i bambini e i ragazzi si potranno confrontare con le Visioni e i Paesaggi. E si sa loro sanno sorprenderci sempre, con i loro punti di vista. Avere una Visione è andare oltre la mediocrità, il degrado che molti di noi vivono sta nelle cose, proviamo a rimetterci al centro: abbiamo ragazzi incredibili, creativi, pieni di talento, ripartiamo guardandoci dentro e recuperiamo un equilibrio sano con ciò che ci circonda: "siamo tutti nani sulle

spalle di un gigante. Il gigante è la nostra cultura umanistica, la nostra capacità di inventare, di cogliere i chiaroscuri, di affrontare i problemi in maniera laterale" (cit.) E allora spostiamoci, cambiamo punto di vista, prospettiva e forse avremo la capacità di saper anche noi rammentare per recuperare un vivere migliore, o almeno proviamoci

giuseppe prode



# 15 maggio 2019

## Teatro Comunale «Eliodoro Sollima»



Sorto nel 1817 per volere di Giovanni Nuccio, funzionò fino al 1826, anno della morte del proprietario che per testamento ne predispose la chiusura. Nel 1840 venne acquistato dal Comune, che lo destinò a centro musicale; ristrutturato nel 1880 su progetto di Antonio Tumbarello, assunse aspetto neoclassico confacente al gusto del tempo e alla tipologia dei teatri dell'epoca. La decorazione interna venne affidata al pittore fiorentino Tito Covoni. Nel periodo post bellico fu sede di dibattiti politici per l'elezione del primo parlamento repubblicano. Cessò la sua attività nel 1952 e dopo il terremoto del 1968 fu dichiarato inagibile.

Restaurato, dal 1994 è tornato a svolgere la sua funzione, vi si tengono concerti e opere di prosa.



CITTÀ DI MARSALA  
medaglia d'oro al Valore civile

## **STORIE DI JAZZ E DI SICILIANI**

### **Rammendo in musica e parole**

Il Festival 38° parallelo, tra libri e cantine apre in musica, con lo spettacolo “Storie di jazz e siciliani” al Teatro Comunale “Eliodoro Sollima”.

Un racconto singolare fatto di musica e parole, che ci porta alle radici di un genere unico. In quanti sanno che la nascita del Jazz è da ricondurre ad alcuni emigrati siciliani in America? Primo tra tutti Nick La Rocca, musicista di origini di Salaparuta, un piccolo comune del territorio trapanese, cui si deve non solo l'invenzione della parola “jazz” (in origine jass), ma anche l'incisione del primo disco jazz a New Orleans insieme all'Original Dixieland Jass Band, che nel 1917 vendette un milione e mezzo di copie. Seguendo il filo del racconto conosceremo storia e musica di artisti incredibili come Tony Scott, le cui origini portano a Salemi; Joe Pass, originario della provincia di Messina; Chick Corea, eccelso pianista anche lui d'origini siciliane. Ma non solo. Saranno eseguiti alcuni fra i conosciuti brani di Duke Ellington, George Gershwin, per citarne alcuni. Sul palco, oltre ad una band composta da 7 elementi, interverranno un coro e una voce solista.

#### **La Band:**

*Michele Pantaleo- Chitarra*

*Giacomo Bertuglia-Contrabbasso*

*Fabio Gandolfo-Pianoforte*

*Tonino Di Pasquale- Batteria*

*Lorenzo Barbuto- sax*

*Nicola Genova-Trombone*

*Maurizio Virgilio-Tromba*



*Carpe Diem*

**15 maggio**  
**ore 21:00**  
**Teatro Comunale**  
**«Eliodoro Sollima»**

**a cura dell'Officina**  
**artistica Carpe Diem**



## 16 maggio 2019

# Cantine Pellegrino

La storia del marsala coincide con quella della Pellegrino. Nel 1880 la cantina inizia infatti a vinificare il famoso vino siciliano per commercializzarlo in tutto il mondo. Dal 1880 la famiglia Pellegrino gestisce personalmente le attività in vigna e in cantina, e ancora oggi, alla settima generazione, è quotidianamente coinvolta nella gestione aziendale.

I vigneti Pellegrino sorgono nel lembo più occidentale della Sicilia, in tenute di proprietà con vocazioni specifiche, tutte gestite con metodo di coltivazione biologico nel pieno rispetto dell'ambiente.

Nei vigneti ad alberello di Pantelleria, oggi patrimonio dell'umanità dell'Unesco, coltivano l'uva zibibbo, da cui nasce un grande Moscato di Pantelleria, prodotto nella nostra cantina sull'isola.

Dalle stesse uve essiccate al sole d'agosto su graticci di canne, nasce il Passito di Pantelleria, di cui il Nes rappresenta la versione più nobile e pregiata.

CANTINE  
**PELLEGRINO**  
1880

## **Impresa, lavoro, inclusione sociale** **Il riformismo fa bene** **alla competitività**

**Antonio Calabrò conversa con Lorena Coluccia**

**Antonio Calabrò** (1950) è direttore della Fondazione Pirelli, vicepresidente di Assolombarda, Presidente de Il Cittadino e membro dei board di numerose istituzioni e società (Università Milano Bicocca, Nomisma, Touring Club, Orchestra Verdi, Centro per la cultura d'impresa, UniCredit Lombardia, Fondazione Unipolis). Giornalista e scrittore, ha lavorato a L'Ora, Il Mondo, la Repubblica, è stato direttore editoriale del gruppo Il Sole24Ore e ha diretto La Lettera finanziaria e l'agenzia di stampa ApCom. Tra i suoi ultimi libri: Orgoglio industriale, Cuore di cactus, La morale del tornio, I mille morti di Palermo, L'Impresa riformista. Insegna all'Università Cattolica di Milano.

**Lorena Coluccia** dopo una laurea in lingue a Venezia e un'esperienza internazionale nel product marketing, 20 anni fa approda in Sicilia, regione con cui inizia a tradire la sua terra d'origine, il Friuli. Dal 2013 si occupa di comunicazione e marketing per l'azienda Nino Castiglione, primo produttore nazionale di tonno in scatola a marchio privato di GD e GDO.

*Cosa è l'impresa riformista? Antonio Calabrò, direttore della Fondazione Pirelli e vice presidente di Assolombarda, ce lo racconta prendendo spunto dal suo ultimo libro "L'impresa riformista. Lavoro, innovazione, benessere, inclusione" (Egea Editore) in una conversazione con Lorena Coluccia alle Cantine Pellegrino. Un'impresa riformista è quella che contribuisce attivamente al miglioramento del territorio in cui vive, che è in grado di coniugare la competitività sul mercato all'attenzione per i propri dipendenti, il profitto alla partecipazione sociale. È possibile applicare questo modello al Sud?*



**16 maggio**  
**ore 18:30**  
**Cantine Pellegrino**

**L'impresa riformista**  
**Egea Bocconi**  
**di Antonio Calabrò**



# 17 maggio 2019

## Cantine Florio

FLORIO, UN MONDO CHE NON TI ASPETTI

Costruite in pietra di tufo da Vincenzo Florio nel 1832, le Cantine Florio di Marsala ogni anno ospitano oltre 50 mila visitatori che qui vivono un'esperienza sorprendente e suggestiva. La pluralità delle emozioni che l'ospite vive si sprigiona dall'architettura stessa del luogo, dalla sua storia ultracentenaria, dall'allestimento degli spazi e dagli stimoli multisensoriali che gli giungono dai vari ambienti, grazie ad uno stile inconfondibile che incarna modernità e unicità, divertimento e cultura.

Florio è un'icona di innovazione nella tradizione perché ha saputo realizzare un nuovo concetto di Cantina in cui design, architettura, luci, suoni, profumi e prodotti si legano in un unicum visionario.



DUCA DI SALAPARUTA

## **TERRA MADRE** **Il racconto di una semplice eccellenza** **A cura di Sicily By Car**

Al racconto di musica, parole e sapori della terza edizione del Festival 38° parallelo, tra libri e cantine si unirà il mezzo cinematografico, con la proiezione del docu-film **TERRA MADRE**, prodotto da Sicily by Car – Fondazione Tommaso Dragotto, la cui voce narrante è Giancarlo Giannini con la regia di Pucci Scafidi. Il documentario nasce da un vissuto personale ed imprenditoriale raccontati nel libro fotografico “Sicily My Life”; pubblicato, nel 2014, dalla Fondazione Tommaso Dragotto.

Quest'opera è stata, di recente, premiata presso l'Università di Verona come miglior progetto di produzione comunicativa. Il riconoscimento, sotto l'egida della Presidenza della Repubblica, ne ha sottolineato il valore a livello nazionale.

In quel testo, la narrazione muove il suo sviluppo da una storia vera. Nato nel 1938 in una famiglia povera del borgo marinaro dell'Acquasanta di Palermo, il protagonista perde il padre in tenerissima età. La nave mercantile dove l'uomo era imbarcato come marinaio, veniva silurata nelle acque profonde del Tirreno da un sommergibile inglese.

Il piccolo resta - per mesi e mesi - ad attendere l'impossibile ritorno del padre.

Davanti a quell'infinito orizzonte marino, il dolore dell'attesa - poco alla volta - si trasforma in desiderio di esplorazione, ansia di conoscenza ed infine, attraverso la costruzione del proprio destino, in felicità.



**17 maggio**  
**ore 18:00**  
**Cantine Florio**

**TERRA MADRE**  
**regia di**  
**Pucci Scafidi**

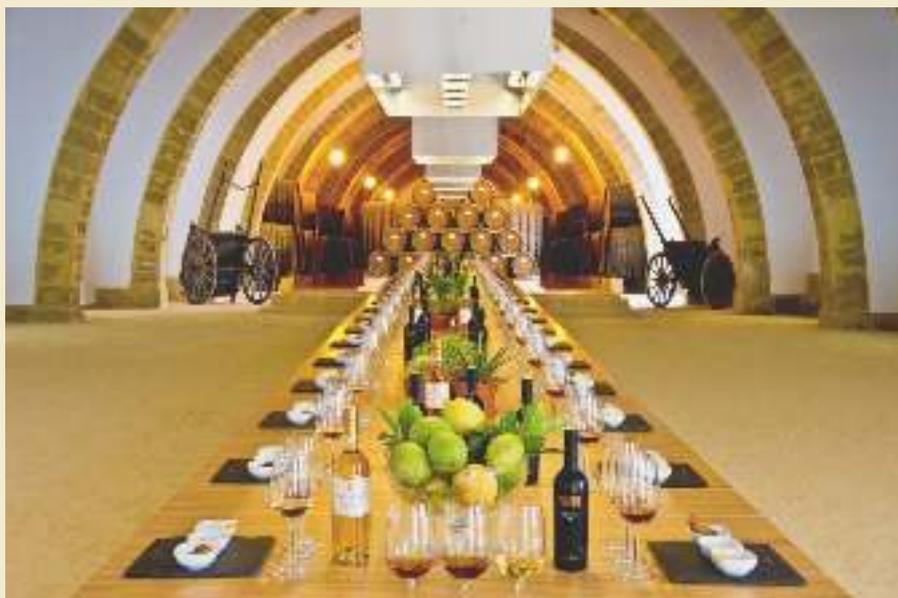


**17 maggio 2019**  
**Cantine Florio**



DUCA DI SALAPARUTA

**17 maggio 2019**  
**Cantine Florio**



    
DUCA DI SALAPARUTA

## Filare, tessere, cucire politica Gianfranco Pasquino

**Gianfranco Pasquino** (1942) torinese, laureatosi con Norberto Bobbio in Scienza politica e specializzatosi con Giovanni Sartori in Politica comparata, è Professore Emerito di Scienza Politica nell'Università di Bologna nella quale ha insegnato dal 1969 al 2012. Già direttore della rivista "il Mulino" e della "Rivista Italiana di Scienza Politica", di cui è stato uno dei fondatori, è particolarmente orgoglioso di avere con diretto con Bobbio e Nicola Matteucci il Dizionario di Politica (2016, 4a ed.). Dal 1983 al 1996, è stato eletto tre volte Senatore della Repubblica italiana per la Sinistra Indipendente e per i Progressisti. È autore di numerosi libri fra i quali: L'Europa in trenta lezioni (2017) e Deficit democratici (2018). È altresì co-curatore dell' Oxford Handbook of Italian Politics (2015). Il suo libro più recente è Bobbio e Sartori. Capire e cambiare la politica (Egea-UniBocconi 2019). Dal luglio 2005 è Socio dell'Accademia dei Lincei.



*Alle Cantine Florio, Gianfranco Pasquino, politologo di fama internazionale, interviene su un tema cruciale per i tempi in cui viviamo: come capire e come cambiare la politica, oggi e domani. Infettata, da populismi, nazionalismi e sovranismi, la politica, soprattutto in Italia, attraversa una terribile stagione di sfiducia. E' imperativo rispettare i suoi valori e praticarli. A partire dal suo ultimo saggio, Bobbio e Sartori (Università Bocconi Editore), dedicato alla figura dei due maestri che più hanno influenzato il suo pensiero, Pasquino afferma che la partecipazione di tutti, uomini e donne, è decisiva per rimettere in moto l'Italia e renderla credibile e influente in Europa.*



**17 maggio  
ore 18:45  
Cantine Florio**

**Bobbio e Sartori  
capire e cambiare  
la politica  
Egea Bocconi  
di Gianfranco Pasquino**

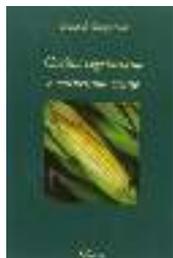


## **LA CENA DEL DUCA ENRICO** **Uno pseudo pasticcio di fagiano e i precursori siciliani** **A cura di Slow Food** **condotta di Marsala**

A 38° parallelo 2019 si parlerà di Rammendi, tra visioni e paesaggi. E al visionario Duca Enrico Maria Alliata è dedicata la cena della rassegna alle Cantine Florio, a cura di Slow Food Condotta di Marsala, realizzata dallo Chef Emanuele Russo del ristorante LE LUMIE di Marsala.

Pochi sanno che il Duca, vissuto ai primi del '900, oltre ad essere uno dei fondatori della casa vinicola Duca di Salaparuta come la conosciamo adesso, scrisse un libro pioniere della cucina vegetariana e crudista intitolato "Cucina vegetariana e naturismo crudo: manuale di gastrosofia naturista con raccolta di 1.030 formule scelte d'ogni Paese", pubblicato in prima edizione da Hoepli nel 1930. Un precursore dei tempi moderni, per questo e altri motivi simbolo di una Sicilia innovativa, illuminata e visionaria che riesce a realizzare i suoi sogni e far sentire la sua voce nel dibattito scientifico, politico, economico.

La cena sarà l'occasione per fare un viaggio, attraverso i piatti ispirati al libro e i contributi di alcuni relatori che ci racconteranno le storie di alcuni precursori siciliani, più o meno noti, che hanno cambiato (o avrebbero potuto cambiare) la storia della Sicilia.



**17 maggio**  
**ore 21:00**  
**Cantine Florio**

**Cucina Vegetariana**  
**e naturismo crudo**  
**Duca di Salaparuta**  
**Edizioni Sellerio**



# 18 maggio 2019

## Cantine Bianchi

Dal 1950 Giuseppe Bianchi, il figlio di Leone, decide di caratterizzare la sua produzione, rispetto alle altre realtà del distretto vitivinicolo della Sicilia occidentale. Da qui la scelta di puntare non sul vino da tavola o sul Marsala, ma su prodotti originali, di nicchia e di qualità: i distillati. Una scelta coraggiosa, premiata, con il riconoscimento della qualità delle linee, come le esclusive Grappe di Sicilia – prodotte già nel 1967 – e il brandy, e con la conquista di fette sempre più importanti di mercato. Le Cantine Bianchi risiedono in una dimora storicamente importante, il baglio che fu della famosa famiglia inglese Woodhouse che, attorno al 1770, avviò alla fiorente attività industriale per la lavorazione del Marsala date le qualità organolettiche del vino prodotto nelle zone agricole marsalesi.

**BIANCHI**

CANTINE DAL 1950

## Di mano in mano

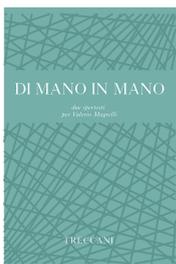
### Valerio Magrelli conversa con Mario Inglese e Marco Marino

**Valerio Magrelli**, nato a Roma nel 1957, ha pubblicato sei libri di poesie (raccolti nel volume *Le cavie*, Einaudi 2018), il pamphlet in versi *Il commissario Magrelli* (Einaudi 2018), e un ciclo di quattro volumi in prosa (concluso con *Geologia di un padre*, Einaudi 2013). Professore ordinario di letteratura francese all'Università Roma Tre, ha diretto la serie trilingue *Scrittori tradotti da scrittori* Einaudi (Premio Nazionale per la Traduzione 1996). Nel 2002 l'Accademia Nazionale dei Lincei gli ha attribuito il Premio Feltrinelli per la poesia italiana.

**Mario Inglese** ha insegnato per anni lingua e letteratura italiana presso la NUI Galway, la University of British Columbia - Vancouver, la University of New England (Australia) e la University of Houston. Si occupa di critica letteraria, comparatistica, poesia, traduzione della poesia e linguistica applicata. Ha al suo attivo il primo volume monografico sulla lirica di Valerio Magrelli: *Valerio Magrelli: Poesia come ricognizione* (Ravenna, Longo), i volumi *La didattica della poesia nella classe di lingua* (Lecce, Manni) e *Narrare il corpo: Fenomenologia, autobiografia e strategie narrative in Nel condominio di carne di Valerio Magrelli* (Manni).

**Marco Marino** è nato a Brescia nel 1996 e vive a Marsala. È il responsabile delle pagine culturali del giornale online *Tp24.it*. Collabora con *Il Messaggero* e con le riviste dell'Enciclopedia Treccani, *Enciclopedia italiana* e *Atlante*. Ogni giovedì alle 13.50, all'interno del programma *Il volatore* della radio-tv *Rmc101*, cura la rubrica di cultura *Seguirà rinfresco*.

*Lungo la spola dei versi Valerio Magrelli, una delle voci maggiori della letteratura italiana contemporanea, racconta la sua poesia fra la trama e l'ordito dei suoi ultimi libri, in particolare l'antologia *Le cavie. Poesie 1980-2018* (Einaudi), conversando con Mario Inglese e Marco Marino alle Cantine Bianchi. E sarà questa l'occasione per presentare la silloge *Di mano in mano*, composta dai Centri di Poesia Contemporanea di Bologna e di Catania in onore di Magrelli.*



**18 maggio  
ore 18:30  
Cantine Bianchi**

**Di mano in mano  
a cura di Marco Marino  
Istituto dell'Enciclopedia  
Italiana - Treccani Cultura  
in collaborazione  
con i Centri di Poesia  
Contemporanea di  
Bologna e Catania**

**19 maggio 2019**

## **Museo archeologico regionale Lilibeo Marsala - Baglio Anselmi**

Il “Baglio Anselmi” era uno stabilimento vinicolo, costruito intorno al 1880 e destinato alla produzione del Marsala e la distillazione dell'alcool puro. Il perimetro del baglio si articola intorno ad un'ampia corte, oggi in parte adibita a giardino, secondo la dislocazione, tipica delle dimore rurali siciliane, dei corpi di fabbrica intorno ad uno spazio recintato (bagghiu dal francese antico bail). Sono stati adibiti a spazi espositivi i due grandi magazzini dove venivano stivate le botti, caratterizzati da alte arcate ogivali in pietra calcarea che scandiscono lo spazio per l'alloggio delle vetrine e dei reperti.

**Le collezioni.** Il Baglio Anselmi è stato adibito a Museo nel 1986 con la duplice finalità di ospitare il relitto della Nave punica e di esporre significative testimonianze archeologiche che illustrano la storia di Lilibeo. I materiali esposti provengono principalmente dalle campagne di scavo condotte dai primi del Novecento ad oggi, insieme ad un ristretto nucleo dalla Collezione “G. Whitaker” di Mozia e da vecchie acquisizioni comunali. Dall'ingresso principale si aprono due ampie sale espositive: la prima, a destra, è dedicata all'esposizione dei rinvenimenti subacquei, tra i quali spicca il relitto della Nave punica, insieme ad una ricca collezione di anfore da trasporto, ceppi di ancora, e al carico dei relitti arabo-normanni rinvenuti al largo del Lido Signorino. La sala a sinistra, preceduta da una saletta con documentazione grafica e fotografica, è dedicata a Lilibeo ed espone, in ordine cronologico e topografico, le testimonianze archeologiche della città e del suo territorio dalle origini fino al periodo medievale.



M U S E O  
A R C H E O L O G I C O  
R E G I O N A L E  
L I L I B E O  
M A R S A L A

## Con la cultura non si mangia? Falso!

**Paola Dubini conversa con  
Martina Ferracane e Francesco Giambrone**

**Paola Dubini** è professoressa di management All'Università Bocconi di Milano dove si occupa di Management per le Organizzazioni Culturali. È visiting professor a IMT Lucca. I suoi lavori riguardano le trasformazioni delle filiere culturali per effetto della digitalizzazione, le condizioni di sostenibilità delle organizzazioni culturali, le politiche culturali e i loro effetti a livello nazionale e locale.

Publicazioni recenti: Paola Dubini, *Voltare* pagina? Pearson 2013; Paola Dubini a cura di institutionalising fragility fondazione Feltrinelli 2016; Paola Dubini, F. Montanari A.Cirrinzione Management delle organizzazioni culturali Egea 2017; Paola Dubini, *Con la cultura non si mangia. Falso!* Laterza 2018

**Francesco Giambrone** nato a Palermo nel 1957. Dal 2002 al 2013 è stato Presidente dell'Associazione Teatri Aperti e, dal 2003 al 2006 componente della Commissione Consultiva Musica presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino da febbraio 2006 a maggio 2010, da marzo 2007 a giugno 2013 è stato Presidente del Conservatorio di Musica "Vincenzo Bellini" di Palermo. Da maggio 2012 a luglio 2014 è stato Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Palermo. Attualmente è sovrintendente della Fondazione del Teatro Massimo di Palermo.

**Martina Ferracane** è consulente per le politiche digitali. Nel 2015 fonda FabLab Western Sicily, un'associazione che promuove l'educazione digitale nelle scuole siciliane. Nel 2018 Forbes la inserisce nella lista degli under 30 più influenti d'Europa per aver co-fondato Oral3D, una start-up che rende la stampa 3D semplice ed intuitiva per i dentisti. È ricercatrice associata presso l'European Centre for International Political Economy a Bruxelles, dottoranda all'Università di Amburgo e fellow presso la Columbia University, il California International Law Center e l'European University Institute.

*La cultura non serve, interessa a pochi, non rende... Non è così. La cultura è parte della nostra vita come l'aria che respiriamo. Paola Dubini, professoressa di Management all'Università Bocconi di Milano, lo dimostra nel suo saggio Con la cultura non si mangia Falso! edito da Laterza e ci spiega perché in una conversazione con Martina Ferracane, consulente per le politiche digitali, e Francesco Giambrone, sovrintendente della Fondazione del Teatro Massimo di Palermo. A sostegno della sua visione: cifre, fatti e argomentazioni che raccontano di quanto si possa fare attraverso libri, musei, teatro, cinema, musica, arte e patrimonio storico.*



**19 maggio  
ore 10:30  
Museo archeologico  
regionale  
Lilibeo Marsala  
Baglio Anselmi**

**Con la cultura  
non si mangia? Falso!  
Edizioni Laterza  
di Paola Dubini**



Isola Grande

Isola San Pantaleo

**Mulino delle Saline  
«Ettore Inferna»**

SP21

Via Vabarakasa

Contrada Pispiccia

SP21

SS115

Tabaccaro

Contrada Giurichi

SS115

Contrada Fontanelle

Strada Scorrimento Veloce Tras  
Strada Provinciale 2

SP21

**Cantine Pellegrino**

SS115

Via Trieste

**Teatro Comunale  
Eliodoro Sollima**

**Baglio Anselmi  
Marsala**

**Libreria per bambini  
Albero delle Storie**

Niuri

SP24

SS115

**Monumento  
ai Mille**

SS188

SS188

**Cantine Bianchi**

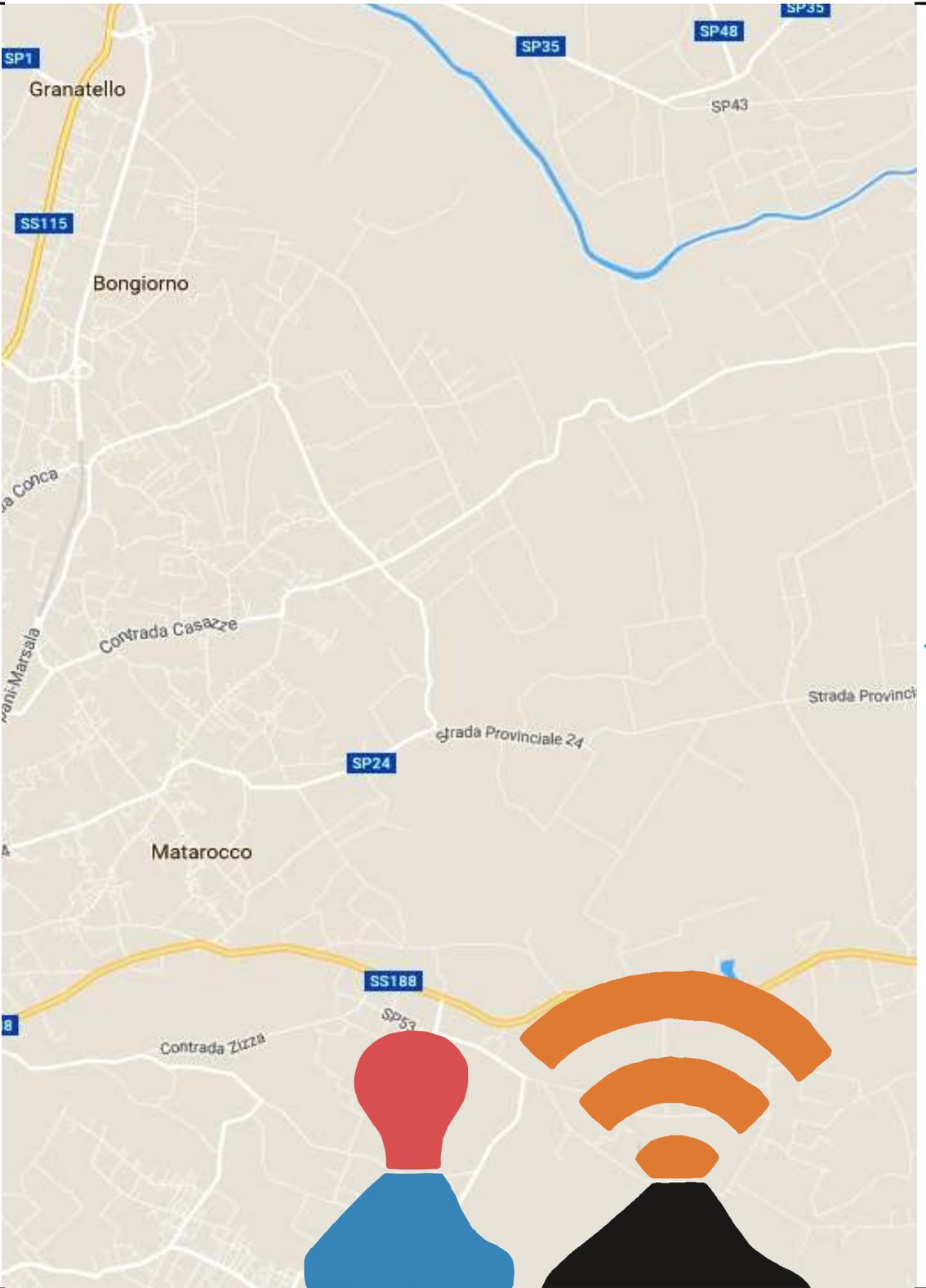
**Cantine Florio**

Via Sanpiero, Milano  
Via Tunisia

SS115

SP62

Contrada Ciancio



## È TEMPO DI HAIKU

### Laboratorio poetico con Chiara Lorenzoni

**Chiara Lorenzoni** è nata a Padova nel 1971, tra il profumo dei tigli e le scintille verdi delle lucciole. Oggi vive a Lecce, tra i voli di rondine e le onde del mare azzurro. Fa l'avvocato ma è anche autrice di libri per bambini pubblicati con diverse case editrici italiane, alcuni tradotti in Cina e Russia. Con altri due soci ha fondato e cura il Picturebook Fest di Lecce, festival dell'arte e della letteratura per ragazzi. Tiene laboratori, incontri e lezioni. Le piace: andare in bicicletta, accarezzare le orecchie dei cani, fare fotografie, osservare gli altri, annusare il profumo dei caprifogli, mangiare gelati di cocco e banana, ascoltare le domande dei bambini e immaginare. Le piace soprattutto scrivere storie.

*Un pomeriggio con l'autrice Chiara Lorenzoni sull'albo illustrato "La forma del tempo" (di Chiara Lorenzoni, illustrazioni di Francesca Dafne Vignaga, edizioni Lapis). I bambini saranno divisi in squadre e, dopo aver introdotto loro la forma poetica dell'Haiku e averne spiegato le regole, guidati dall'autrice che proporrà di volta in volta i temi guida più disparati, si aprirà una sfida all'ultimo haiku. I bambini potranno sperimentare come la creatività possa passare attraverso visioni poetiche che si reggono, da un lato, nella libertà assoluta e, dall'altro, nello schema preciso delle regole che arginano ma che al tempo stesso stimolano inaspettate "evasioni".*



**19 maggio**  
**ore 16:00 - 18:00**  
**Libreria per bambini**  
**Albero delle Storie**

**La forma del tempo**  
**Lapis Editore**



**19 maggio 2019**  
**Libreria per bambini**  
**Albero delle Storie**



**ALBERO**  
*delle* **STORIE**  
*libreria per bambini*

## **INTERNAZIONALE EXTRA KIDS**

### **A cura di Alberto Emiletti**

### **della rivista Internazionale**

Andiamo alla scoperta dei migliori giornali di tutto il mondo per bambine e bambini, insieme a una nuotatrice che ha sfidato gli squali, un cocodrillo che sorride e due ragazzi che cercano di salvare il pianeta comprando meno plastica. Con Alberto Emiletti di Internazionale.



**19 maggio**  
**ore 10:00 - 13:00**  
**Monumento ai Mille**  
**Internazionale**  
**Extra Kids**



# 19 maggio 2019

## Monumento ai Mille



Marsala, fin dallo sbarco dei Mille avvenuto l'11 maggio 1860, ha invocato un monumento che degnamente ricordasse l'evento che avviò l'Unità d'Italia. Dopo alcuni progetti rimasti incompiuti per diverse vicissitudini, la realizzazione di questa opera si compone del basamento progettato dall'architetto Emanuele Mongiovi e da ulteriori elementi compositivi ideati dall'architetto Ottavio Abramo fra cui si distinguono, nel piano superiore, le poppe del "Piemonte" e del "Lombardo", i due piroscafi con cui i garibaldini approdarono nel porto di Marsala,

Il monumento, che desta curiosità, interesse, ricerca e approfondimenti, è funzionale al recupero della memoria degli eventi che condussero all'Unità della nostra Nazione.

La realizzazione che ha recuperato il basamento aderisce, quasi per un ineluttabile destino, a quel monito dello scultore Tassara:

“ Il miglior monumento che si possa innalzare a tutte le Camicie rosse non sta nel marmo o nel bronzo, bensì nel ricordarle spoglie da ogni scoria umana e tramandarle alle generazioni venture in una luce di amore e di grandezza”

L'Opera rievocativa ospita una sala convegni e un info point per l'accoglienza di quanti visitano la Città e il suo impareggiabile territorio.

## **ELI SOTTOVOCE**

### **Laboratorio con l'illustratrice Laura Bellini**

**Laura Bellini** è autrice e illustratrice, è nata a Genova nel 1978. Ha scoperto il suo amore per l'illustrazione quando, lavorando all'International School di Genova nelle classi del Pre- Kindergarten, un bimbo le ha mostrato il suo libro preferito "Harold and the Purple Crayon". L'osservazione quotidiana e diretta del mondo dei bambini, ha indirizzato la sua passione di sempre per la pittura e il disegno verso il mondo dei libri illustrati. Vive e lavora a Milano.

*Una mattina in compagnia dell'autrice e illustratrice Laura Bellini e dei suoi libri, cui segue un laboratorio con protagonista la libellula Eli, Valentina Edizioni.*

*Come si può reagire alla distruzione o ad una delusione se si è piccoli e fragili? Questo non è un problema per Eli, piccola libellula piena di energia e creatività. Dal crollo delle sue costruzioni grandiose ricostruisce qualcosa di nuovo e inaspettato. Lo strappo, la rottura diventano dunque occasione di rinascita; dal rammento si recuperano i pezzi che sembravano perduti per ridargli nuova forma e nuova vita.*

*I bambini dovranno dare nuova forma ad una torre di elementi andata distrutta attraverso i loro disegni.*



**18 maggio**  
**ore 09:30 - 13:00**  
**Libreria per bambini**  
**Albero delle Storie**  
**Eli Sottovoce**  
**Valentina Edizioni**



**18 maggio 2019**

## **Libreria per bambini Albero delle Storie**

Albero delle Storie è una libreria per bambini specializzata. Nasce dalla collaborazione e dall'esperienza di tre ragazze, Vitalba Fiorino, Stefania Parrinello e Matilde Treno, con un sogno e una passione comune, i libri e i bambini.

È la prima libreria specializzata presente sul territorio. Albero delle Storie offre nello spazio libreria anche tanti servizi educativi, letture ad alta voce, laboratori per costruire i libri, laboratorio di teatrolettura, laboratorio di sperimentazione musicale e tantissimo altro ancora. Si può trovare anche una selezione di giochi educativi. La libreria vuole essere luogo che accoglie i bambini fin dalla pancia della mamma, luogo che li accompagna nei loro primi mesi e anni di vita. Un luogo divertente, sereno, che offre una selezione di libri scelti e pensati. Le più grandi case editrici, ma anche i piccoli editori. Albero delle Storie è un libreria che aderisce al programma nazionale Nati per Leggere.



**ALBERO**  
*delle* **STORIE**  
*libreria per bambini*

## **LO SCORFANO**

### **da un racconto di Nino De Vita**

### **Realizzazione di un libro illustrato**

### **e stampato in serigrafia**

Realizzare un albo illustrato collettivo, stampato in serigrafia e rilegato dai partecipanti, sarà un gioco da bambini. Il workshop di Else edizioni coinvolgerà un gruppo di bambini di quarta elementare del territorio di Marsala, tra narrazione e illustrazione, prendendo spunto dal racconto inedito donato a 38° KIDS dal poeta Nino de Vita dal titolo "Lo Scorfano".

A partire dalla storia ogni bambino disegnerà il suo personale scorfano, secondo un proprio modo di vedere e immaginare il pesce del racconto, riflettendo sui significati più profondi del finale del racconto stesso e decidendo il destino del pesce, tra vita e morte, dopo averlo pescato nello Stagnone. Lo scorfano, come pesce mostruoso, coloratissimo, pieno di spine ma anche molto saporito e in qualche modo preistorico nella sua forma, può evocare diverse riflessioni sull'identità, la diversità, la bruttezza che si fa bellezza, la relazione con l'Altro da sé. È in questo tipo di percorso che si vogliono accompagnare i bambini in un lavoro personale e di gruppo, artistico e artigianale nello stesso tempo. Alla fine del percorso ogni partecipante riceverà il proprio libro.

Il corso verrà inaugurato dalla stampa serigrafica di una illustrazione d'autore affidata a Marco Marinangeli, rappresentante lo scorfano che verrà poi ritagliata e indossata come maschera e potrà anche essere utilizzata e conservata come manifesto del corso.

Infine il corso si avvarrà di un furgone, Ronzinante, laboratorio mobile di stampa.

Else è una casa editrice, un laboratorio artigianale di stampa serigrafica e un'associazione che nasce nel 2012 a Roma dall'incontro tra persone provenienti da diversi paesi. Il suo operare artigianale mira a risvegliare l'intimo nesso tra mano e testa, l'intelligenza delle mani, in un continuo dialogo tra le pratiche concrete e il pensiero. Si tratta di un percorso intorno al libro come avventura, spazio concreto tra la copertina e le pagine: testa, pancia, piedi e dorso. I libri come segni da cogliere: impronte nel passato, tracce del presente, visioni sul futuro. Piccole e grandi opere da realizzare e poi tenere tra le mani e dentro gli occhi. Storie da raccontare, stampare e rilegare attraverso un fare artigianale, con l'intelligenza delle mani e strumenti "conviviali" alla portata di tutti.



**16 maggio**  
**ore 09:30 - 16:00**  
**17 maggio**  
**ore 09:30 - 13:00**

**Mulino delle Saline**  
**"Ettore e Inferna"**  
**di Marsala**

**Lo Scorfano**  
**A cura di Else edizioni**  
**e 38° KIDS**  
**Testo di Nino De Vita**

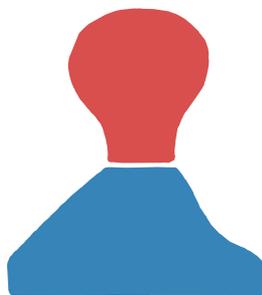


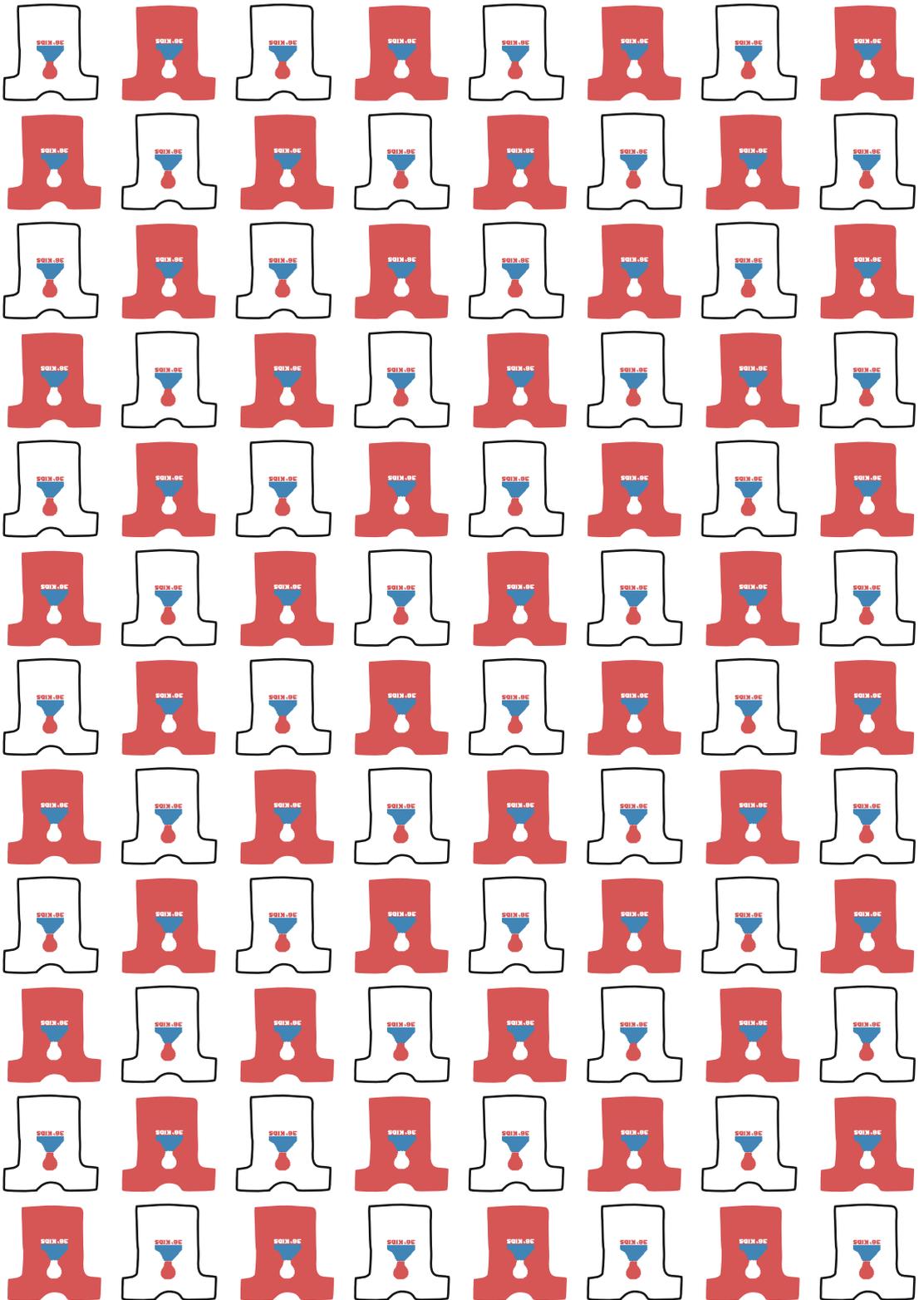
**16 - 17 maggio 2019**  
**Mulino delle Saline**  
**"Ettore e Infersa" di Marsala**

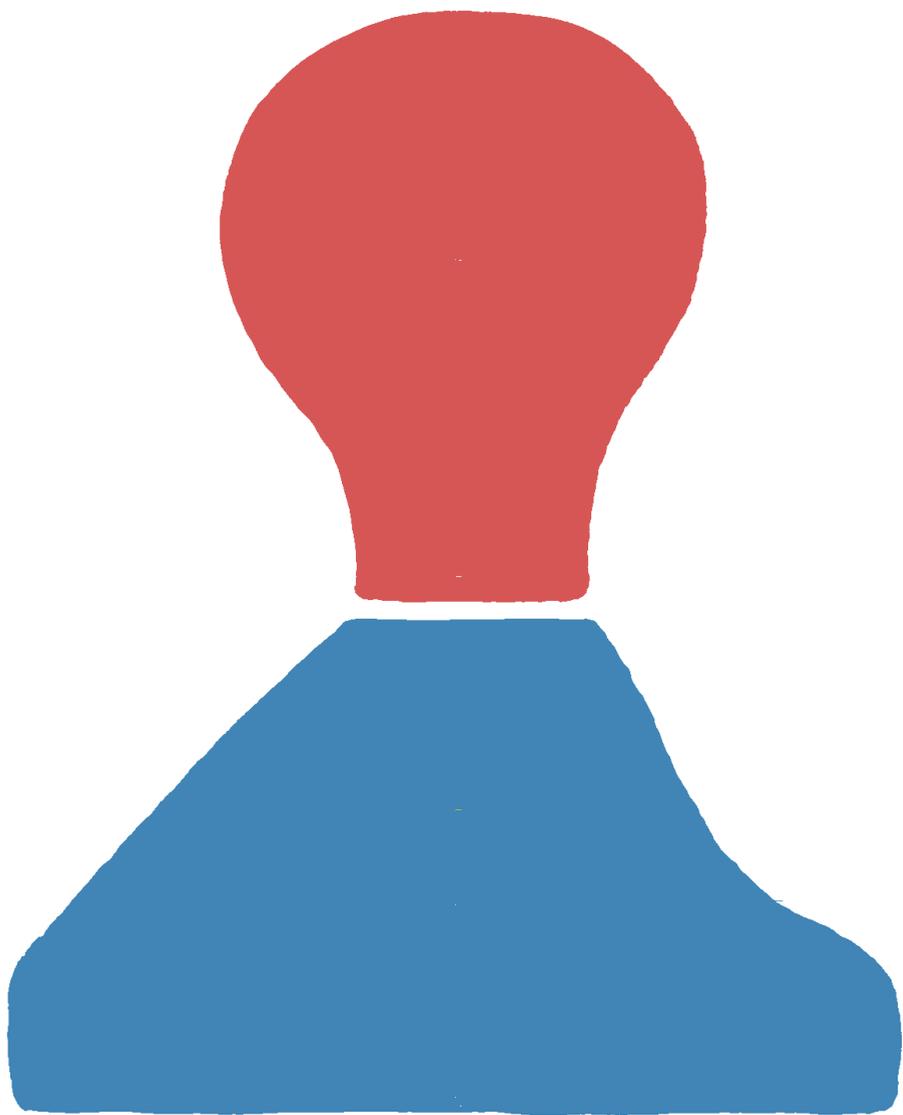


# Rammendi

*Insegnare ai più piccoli l'arte del rammendo, maturare una visione consapevole del futuro, facendo leva sul gioco e sulla creatività. Quest'anno la sezione per i bambini di 38° parallelo - tra libri e cantine, 38° KIDS, sarà lo spazio per imparare a cucire assieme le pagine di un libro, i versi di una poesia, perché l'arte del recupero dei buoni sentimenti e delle grandi speranze albergbi negli animi di chi erediterà presto questo nostro mondo. Gli eventi sono realizzati grazie alla collaborazione della libreria per bambini Albero delle Storie di Marsala.*







# 38° KIDS

**Rammendi**

Marsala | 16 - 19 maggio 2019